FEBBRAIO 2016

Un nuovo Top Management per Delta Air Lines

Richard H. Anderson ha deciso di lasciare la posizione di CEO della compagnia a partire dal prossimo 2 maggio, per ricoprire, da questa data, la posizione di Executive Chairman nel consiglio di amministrazione di Delta. "*Richard è stato un leader e un CEO eccezionale. La sua combinazione unica di capacità strategiche e operative, oltre alla dedizione verso i dipendenti, l'azienda e i suoi valori, verso i passeggeri e gli azionisti hanno ridefinito Delta. Sotto la sua guida, Delta è diventata la compagnia aerea con maggiori profitti e meglio amministrata in assoluto, che offre costantemente un eccellente servizio ai passeggeri*" ha detto Dan Carp, Chairman of the Board.

Ed Bastian, Presidente di Delta, sarà nominato CEO e Glen Hauenstein, attualmente Executive Vice President, sarà nominato Presidente di Delta, entrambi a partire dal 2 maggio 2016. Gil West diventerà Senior Executive Vice President e Chief Operating Officer. "*Ed ha ricoperto un ruolo fondamentale per il successo di Delta. E' un leader eccezionale ed è stato un partner inestimabile nel guidare l'incredibile trasformazione che Delta ha compiuto nell'ultimo decennio. Allo stesso modo, Glen e Gil sono leader straordinari, che hanno guidato la trasformazione del network, del prodotto e delle operazioni di Delta Air Lines. Ed, Glen e Gil hanno tutta la mia stima, sia privatamente che personalmente, e sono assolutamente sicuro che porteranno Delta a performance ancora superiori*" ha detto Richard Anderson.

Il consiglio di amministrazione nomina con effetto immediato Steve Sear President International ed Executive Vice President Global Sales. Steve sarà a capo delle organizzazioni Atlantico, Asia-Pacifico e America Latina, oltre che delle vendite globali. Quando, il 2 maggio 2016, Richard Anderson sarà nominato Executive Chairman, Frank Blake – attualmente Delta Director – sarà nominato Lead Director del consiglio di amministrazione di Delta Air Lines. Dan Carp si dimetterà dal ruolo di non-executive Chairman e rimarrà nel consiglio di amministrazione di Delta.

Si chiude per Delta un anno storico

L'ultimo trimestre del 2015 è stato per Delta il migliore di sempre, con la pubblicazione di risultati record, fra cui un reddito al lordo delle imposte imposte di 1,45 miliardi di dollari – un incremento di 430 milioni di dollari anno su anno – e un utile netto di 926 milioni di dollari, con un aumento del 51% rispetto all'ultimo trimestre del 2014.

"*La performance di Delta nel 2015 è stata da record su tutti i fronti - prestazioni operative leader nel settore, elevati livelli di customer satisfaction, e un utile al lordo delle imposte di 5,9 miliardi di dollari. Se guardiamo al 2016, abbiamo una significativa opportunità di migliorare ulteriormente le nostre prestazioni. Con oltre 3 miliardi di dollari in potenziali risparmi grazie alla riduzione dei prezzi del carburante e numerose iniziative commerciali, operative e di riduzione dei costi già in atto, ci aspettiamo di posizionarci nuovamente al top della classifica S & P Industrials. I risultati finanziari sono stati determinati in parte dalla riduzione del costo del carburante nel corso di tutto il 2015. Nel 2016, la compagnia prevede di risparmiare 3 miliardi di dollari di carburante grazie a prezzi più bassi*" ha commentato Richard Anderson, CEO di Delta.

Nuovi voli per l'estate 2016
Durante l'estate 2016 Delta offrirà sei nuove rotte tra l'Europa e gli Stati Uniti. Si comincerà in aprile con il nuovo volo da Londra Heathrow a Salt Lake City; a maggio sarà poi la volta dei voli Roma-Minneapolis, Edimburgo-New York-JFK, Parigi-Raleigh-Durham, Monaco-Detroit, e Keflavik-Minneapolis. Alcuni dei nuovi collegamenti sono gli unici servizi non-stop tra le rispettive città.
"*Il lancio di sei nuovi collegamenti nella nostra regione nel giro di sei settimane è un impegno enorme*", ha detto Nat Pieper, SVP di Delta per Europa, Medio Oriente e Africa. "*Nel 2015 abbiamo aggiunto 28 voli verso l'Europa, ma nel 2016 supereremo questo numero, per offrire una scelta più ampia di destinazioni e portare i nostri passeggeri dove desiderano andare*".
In aggiunta alle nuove rotte, Delta aumenterà, nei mesi di punta, le frequenze dei voli per gli Stati Uniti da alcune città fra cui Tel Aviv e Amsterdam.

Il partner di Delta Danny Meyer al top nella Power List 2016

Danny Meyer, imprenditore newyorkese e CEO dell'Union Square Hospitality Group, è stato nominato al primo posto nella Power List 2016 della rivista *Nation's Restaurant News* come la personalità più potente nel settore food. Danny Meyer è uno dei membri più importanti del team gastronomico di Delta sin dal 2013. Oggi i menu elaborati dal team del ristorante *Marta* vengono offerti in Delta One sui voli da New York-JFK verso selezionate destinazioni in Europa, come Londra, Parigi e Francoforte.

Delta scala le classifiche USA
Secondo un recente rapporto Bloomberg, Delta è ad oggi la seconda compagnia statunitense per numero di passeggeri trasportati. Nel 2015 Delta ha superato United Airlines per la prima volta da quando quest'ultima si è fusa con Continental Airlines nel 2012. Delta ha registrato 209,6 miliardi RPMs (numero miglia volate per passeggero pagante) – un parametro del settore che moltiplica il numero di passeggeri per le distanze volate. United, invece, ha registrato 208,6 miliardi di RPMs. American Airlines rimane la compagnia aerea che registra il maggior traffico, dopo aver annunciato di aver trasportato 223 miliardi di RPMs nel 2015, secondo Travel Weekly.

Un nuovo record per l'aeroporto di Atlanta
L'Hartsfield-Jackson International Airport di Atlanta, sede di Delta, ha raggiunto un importante record nel 2015, diventando il primo aeroporto al mondo a sorpassare i 100 milioni di passeggeri all'anno. L'aeroporto deteneva già il titolo di aeroporto più trafficato al mondo per numero di passeggeri.

Wi-Fi ora disponibile su tutti i voli verso l'Europa, l'Africa occidentale e oltre
L'accesso ad Internet ad alta velocità è ora disponibile su tutti i voli transatlantici tra gli Stati Uniti e Regno Unito, Europa continentale, Israele e Africa occidentale, e consente ai passeggeri di rimanere connessi anche a 10.000 metri di quota.
"*Siamo stati la prima compagnia aerea ad offrire la connessione Wi-Fi su tutta la flotta nazionale e siamo lieti di estendere il servizio ai passeggeri che volano sulle rotte transatlantiche, dando loro la possibilità di lavorare, tenersi in contatto o navigare in rete durante tutto il loro volo*", ha detto Nat Pieper, SVP di Delta per Europa, Medio Oriente e Africa. "*Più del 93% della nostra flotta internazionale offre l'accesso a Internet e noi continueremo a utilizzare la tecnologia per rendere l'esperienza di viaggio dei nostri clienti più produttiva quando volano con Delta*".
Il Wi-Fi della compagnia è alimentato dalla tecnologia satellitare ad alta velocità di Ku-band ed è disponibile su di 83 voli giornalieri di andata e ritorno da e per 27 città europee, tra cui tra cui Roma, Milano, Pisa e Venezia, oltre che da e per Tel Aviv (Israele), Accra (Ghana), Lagos (Nigeria) e Dakar (Senegal). Il servizio è fornito da Gogo su base oraria, giornaliera o in base alla durata del volo. I passeggeri possono inoltre usufruire gratuitamente di Delta Studio, un servizio di streaming in volo, che dà loro la possibilità di visualizzare film e programmi televisivi direttamente sui propri dispositivi mobili. Il servizio è disponibile in aggiunta all'intrattenimento Delta on-demand.
Delta ha iniziato nel 2008 l'installazione della connessione Wi-Fi a bordo degli aerei *mainline* negli Stati Uniti. Con l'installazione del Wi-Fi satellitare ora disponibile sulla flotta wide-body di Delta - che comprende Boeing 767, 747, Airbus A330 e Boeing 757 per le tratte transoceaniche - la compagnia gestisce la più grande flotta al mondo dotata di connessione Wi-Fi, offrendo ai suoi passeggeri più possibilità di rimanere connessi fra le nuvole.

Risultati di traffico

Il ricavo consolidato per passeggero (PRASM) anno su anno di Delta per il mese di gennaio è diminuito del 3%, inclusa una pressione dell'1,5% dovuta al cambio valutario. In Europa, Medio Oriente e Africa il PRASM è diminuito del 2,7%.